



PENSIERINO N° 64

Carissimi parrocchiani di Sondrio,
**cosa farebbe o direbbe don Bosco...
oggi?**

È una domanda che ogni tanto mi pongo, quando sono in oratorio con i ragazzi, a contatto con i giovani o le famiglie, davanti a situazioni difficili... **ma don Bosco, tu cosa faresti, cosa diresti, come ti muoveresti in una società caotica come la nostra?** E allora io che cosa faccio... esco, vado davanti all'oratorio dove campeggia il volto sorridente del *padre, amico e maestro dei giovani*, lo guardo e mi faccio guardare, chiudo gli occhi e mi immagino lui che cammina per la nostra città di Sondrio, che si ferma a giocare con i bambini, a chiacchierare con gli adulti, a dialogare con i giovani; che dà consigli a chi ci amministra, che ascolta lo sfogo di una mamma che non sa che più che fare con il figlio, al papà che rischia il posto di lavoro, che tiene la mano di una nonna che si sente sola, che commenta con gli anziani le ultime notizie del giornale; aiuta uno studente a risolvere il problema di matematica, sorride a due fidanzati che decidono di sposarsi; sosterebbe i sacerdoti nella loro missione pastorale ed educativa dando qualche prezioso consiglio, si farebbe un bel selfie con un gruppo di adolescenti... e farebbe ancora tante cose... soprattutto ci direbbe di volerci bene, di sostenerci, di ascoltarci, di stare molto allegri, di amare Dio e i fratelli. Riapro gli occhi e mi ritrovo nel salone di San Rocco con Michele che mi dà una manata sulla pancia e mi dice "La vuoi una caramella?". Sorrido e penso: "Ecco cosa farebbe don Bosco: prenderebbe sicuramente la caramella di Michele... o non lo so cosa farebbe, però noi sappiamo cosa possiamo fare e chi possiamo essere e, sorridendoci, ci inviterebbe a continuare ... parola di santo!"

don Luca Castelli SdB

PROPOSTE PER I CANTI

Ingresso:

NcdP 633 "*Cristo Gesù, Salvatore*"

Qui ci raduni insieme, tu!

Qui ci raduni insieme.

Offertorio:

NcdP 308 "*O Dio dell'universo*"

Comunione:

NcdP 632 "*Credo in te, Signor*"

Luce soave, gioia perfetta sei.

Credo in te, Signor, credo in te.

GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI

**e pace in terra agli uomini di buona volontà.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo,
Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo,
Gesù Cristo, con lo Spirito Santo
nella gloria di Dio Padre. Amen.**

DAL LIBRO DI NEEMIA (8,2-4a.5-6.8-10)

In quei giorni, il sacerdote Esdra portò la legge davanti all'assemblea degli uomini, delle donne e di quanti erano capaci di intendere. Lesse il libro sulla piazza davanti alla porta delle Acque, dallo spuntare della luce fino a mezzogiorno, in presenza degli uomini, delle donne e di quelli che erano capaci d'intendere; tutto il popolo tendeva l'orecchio al libro della legge. Lo scriba Esdra

stava sopra una tribuna di legno, che avevano costruito per l'occorrenza. Esdra aprì il libro in presenza di tutto il popolo, poiché stava più in alto di tutti; come ebbe aperto il libro, tutto il popolo si alzò in piedi. Esdra benedisse il Signore, Dio grande, e tutto il popolo rispose: «Amen, amen», alzando le mani; si inginocchiarono e si prostrarono con la faccia a terra dinanzi al Signore. I leviti leggevano il libro della legge di Dio a brani distinti e spiegavano il senso, e così facevano comprendere la lettura. Neemia, che era il governatore, Esdra, sacerdote e scriba, e i leviti che ammaestravano il popolo dissero a tutto il popolo: «Questo giorno è consacrato al Signore, vostro Dio; non fate lutto e non piangete!». Infatti tutto il popolo piangeva, mentre ascoltava le parole della legge. Poi Neemia disse loro: «Andate, mangiate carni grasse e bevete vini dolci e mandate porzioni a quelli che nulla hanno di preparato, perché questo giorno è consacrato al Signore nostro; non vi rattristate, perché la gioia del Signore è la vostra forza». Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (18)

Le tue parole, Signore, sono spirito e vita.

La legge del Signore è perfetta, rinfranca l'anima; la testimonianza del Signore è stabile, rende saggio il semplice. **rit.**

I precetti del Signore sono retti, fanno gioire il cuore; il comando del Signore è limpido, illumina gli occhi. **rit.**

Il timore del Signore è puro, rimane per sempre; i giudizi del Signore sono fedeli, sono tutti giusti. **rit.**

Ti siano gradite le parole della mia bocca; davanti a te i pensieri del mio cuore, Signore, mia roccia e mio redentore. **rit.**

DALLA PRIMA LETTERA DI SAN PAOLO

APOSTOLO AI CORINZI (12,12-30)

Fratelli, come il corpo è uno solo e ha molte membra, e tutte le membra del corpo, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche il Cristo. Infatti noi tutti siamo stati battezzati mediante un solo Spirito in un solo corpo, Giudei o Greci, schiavi o liberi; e tutti siamo stati dissetati da un solo Spirito. E infatti il corpo non è formato da un membro solo, ma da molte membra. Se il piede

dicesse: «Poiché non sono mano, non appartengo al corpo», non per questo non farebbe parte del corpo. E se l'orecchio dicesse: «Poiché non sono occhio, non appartengo al corpo», non per questo non farebbe parte del corpo. Se tutto il corpo fosse occhio, dove sarebbe l'udito? Se tutto fosse udito, dove sarebbe l'odorato? Ora, invece, Dio ha disposto le membra del corpo in modo distinto, come egli ha voluto. Se poi tutto fosse un membro solo, dove sarebbe il corpo? Invece molte sono le membra, ma uno solo è il corpo. Non può l'occhio dire alla mano: «Non ho bisogno di te»; oppure la testa ai piedi: «Non ho bisogno di voi». Anzi proprio le membra del corpo che sembrano più deboli sono le più necessarie; e le parti del corpo che riteniamo meno onorevoli le circondiamo di maggiore rispetto, e quelle indecorose sono trattate con maggiore decenza, mentre quelle decenti non ne hanno bisogno. Ma Dio ha disposto il corpo conferendo maggiore onore a ciò che non ne ha, perché nel corpo non vi sia divisione, ma anzi le varie membra abbiano cura le une delle altre. Quindi se un membro soffre, tutte le membra soffrono insieme; e se un membro è onorato, tutte le membra gioiscono con lui. Ora voi siete corpo di Cristo e, ognuno secondo la propria parte, sue membra. Alcuni perciò Dio li ha posti nella Chiesa in primo luogo come apostoli, in secondo luogo come profeti, in terzo luogo come maestri; poi ci sono i miracoli, quindi il dono delle guarigioni, di assistere, di governare, di parlare varie lingue. Sono forse tutti apostoli? Tutti profeti? Tutti maestri? Tutti fanno miracoli? Tutti possiedono il dono delle guarigioni? Tutti parlano lingue? Tutti le interpretano? Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

ALLELUIA, ALLELUIA.

Il Signore mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione. (cfr: Lc 4,18) **Alleluia.**

DAL VANGELO SECONDO LUCA

(1,1-4; 4,14-21)

Poiché molti hanno cercato di raccontare con ordine gli avvenimenti che si sono compiuti in mezzo a noi, come ce li hanno trasmessi coloro che ne furono testimoni oculari fin da principio e divennero ministri della Parola, così anch'io ho deciso di fare ricerche accurate su ogni circostanza, fin dagli inizi, e di scriverne un resoconto ordinato per te, illustre Teòfilo, in modo che tu

possa renderti conto della solidità degli insegnamenti che hai ricevuto. In quel tempo, Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito e la sua fama si diffuse in tutta la regione. Insegnava nelle loro sinagoghe e gli rendevano lode. Venne a Nazaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto: «Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi e proclamare l'anno di grazia del Signore». Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'inserviente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato».

Parola del Signore.
Lode a te, o Cristo.

41ª GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA

SABATO 2 FEBBRAIO 2019

- ore 17 nella cappella dell'Ospedale
**Messa animata dalla Corale
"Beato Nicolò Rusca"**
della Collegiata, diretta dal M°
Giuseppe Trabucchi

DOMENICA 3 FEBBRAIO 2019

- ore 16 alla Casa di riposo di Berbenno
"È vita, è futuro"
Momento di preghiera a livello
intercomunale

IL CALENDARIO DELL'ORATORIO

DOMENICA 27 GENNAIO 2019

- dalle 10 al Rosario
**Incontro per i genitori dei
bambini di 4ª elementare**

LUNEDÌ 28 GENNAIO

**Auguri
a don Valerio Livio
nel giorno
del suo
compleanno!**



VENERDÌ 1° FEBBRAIO 2019

ore 18 in Collegiata

Messa con il vescovo Oscar
con i/le religiosi/e
per la **Giornata della Vita Consacrata**

SABATO 2 FEBBRAIO

ore 7 alla Sassella
Rosario e Messa

*Sono sospese le messe
delle 7.15 in Collegiata
e delle 7.30 a S. Rocco*



DOMENICA 3 FEBBRAIO 2019

dalle 10 al Rosario

Festa di don Bosco

Alle ore 10 messa; a seguire, assemblea Associazione NOI, giochi in oratorio e pranzo alle ore 12.30.

Iscrizioni entro il 31 gennaio: € 12 adulti, € 5 fino a 16 anni, gratis fino a 3 anni; quota massima per famiglia € 30.

In questa sede ci si potrà tesserare al CIRCOLO NOI per l'anno 2019.

27ª GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

DOMENICA 10 FEBBRAIO 2019

- ore 17 nella cappella dell'Ospedale
Santa Messa solenne
presieduta da don Ferruccio Citterio,
responsabile diocesano
del Servizio alla Pastorale della Salute

LUNEDÌ 11 FEBBRAIO 2019

- ore 20.30 in Collegiata
Recita del rosario per i malati
a 161 anni dal giorno della prima
apparizione della Madonna a Lourdes

SABATO 16 FEBBRAIO 2019

- ore 16 alla Casa di riposo
in via don Guanella
**Santa Messa
con il vescovo Oscar**

Iscriviti alla nostra NEWSLETTER

IL CALENDARIO

DOMENICA 27 GENNAIO 2019

3ª domenica del tempo ordinario

- ore 10 alla Sassella

Messa con la presenza dell'UNITALSI

- dalle 17 al Sacro Cuore
"L'amore tutto scusa, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta"

Seconda tappa del cammino di spiritualità coniugale e familiare "Il nostro amore quotidiano"

GIOVEDÌ 14 FEBBRAIO 2019

al Sacro Cuore

"L'Amore appassionato"

Cena a lume di candela per noi due

Il sapore romantico-spirituale della Cena di San Valentino per tutti coloro che vogliono prendere sul serio la loro storia di coppia. Il tema verrà offerto attraverso i piatti del Menù, gli stacchi musicali, la sollecitazione dei sensi, gli spunti di riflessione, e soprattutto il tempo di coppia. Un tempo prezioso che ci doniamo per ritrovarci a fare il punto e rilanciare il nostro cammino insieme.

Posti limitati, iscrizioni entro il 7 febbraio

Info: Anna 348 8920915,

Loretta 338 2571451,

svalentino19.cpsondrio@gmail.com

DOMENICA 10 MARZO 2019

a Bose **RITIRO DI QUARESIMA**
a cura di Enzo Bianchi

La giornata prevede un primo incontro alle ore 10.30, l'Eucaristia alle 12, la ripresa con il secondo incontro alle 15, seguito dal vespro. Partenza in pullman dalla chiesa del Sacro

Cuore alle ore 6 e il ritorno per le 21 circa. Quota di partecipazione € 25 (viaggio e pranzo). Iscrizioni telefonando a don Ferruccio 333 42 11 260.



FESTA DI DON BOSCO

DOMENICA 27 GENNAIO 2019

- ore 10.30 in Collegiata **Santa Messa solenne** presieduta da Mons. Enrico Dal Covolo, Rettore Emerito della Pontificia Università Lateranense
- ore 12.30 a San Rocco **Pranzo comunitario**
- ore 15 a San Rocco **"Valdocco a San Rocco"** Giochi e merenda per tutti

GIOVEDÌ 31 GENNAIO 2019

San Giovanni Bosco

- ore 7.30 e 9 a San Rocco **Messa**
- ore 10.15 a San Rocco **Preghiera per i bambini** delle Scuole dell'Infanzia paritarie
- ore 15 a San Rocco **Preghiera per genitori e nonni** dei bambini della Scuola "M. E. Viganò"
- ore 16.45 a San Rocco **Preghiera per ragazzi e ragazze** delle Scuole Elementari e Medie
- ore 18.30 a San Rocco **Santa Messa solenne** presieduta da Mons. Roberto Bergamaschi, Vescovo di Awasa (Etiopia)

NOSTRE INFORMAZIONI

- Defunti (Santi Gervasio e Protasio):** Pietro Testini, 87 anni (08.01.2019); Candido Parisi, 91 anni (11.01.2019); Rina D'Aschieri, 97 anni (11.01.2019); Adele Rognoni, 55 anni (13.01.2019); Serena Cama, 92 anni (13.01.2019); Nella Mozzi, 91 anni (14.01.2019); Lina Martinelli, 82 anni (16.01.2019); Umberto Toppi, 64 anni (13.01.2019); Enzo Caldara, 91 anni (17.01.2019). Dall'inizio dell'anno sono stati celebrati **11** funerali.
- Defunti (Beata Vergine del Rosario):** Marta Dell'Agostino, 92 anni (06.01.2019); Vilma Bottoni, 94 anni (07.01.2019); Giovan Battista Gaetani, 76 anni (13.01.2019); Alice Gaggia, 95 anni (16.01.2019). Dall'inizio dell'anno sono stati celebrati **05** funerali.